



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 30/08/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 luglio 2006, n. 343

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie al Decreto legislativo 152/99 - Comune di Andria (Ba) - Proponente: Acquedotto pugliese s.p.a. - Compartimento di Trani.

L'anno 2006 addì 7 del mese di luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5079 dell'11.04.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie al D.Lgs. 152/99, nel comune di Andria (Ba), da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Operativa - Compartimento di Trani -;
 - con nota prot. n. 5922 del 15.05.2006 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 ed invitava l'amministrazione comunale di Andria ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. sopra indicata;
 - con nota acquisita al prot. n. 7861 del 27.06.2006 il Dirigente della Segreteria Comunale di Andria attestava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 03.05.06 al 02.06.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni. Con successiva nota acquisita al prot. n. 7862 del 27.06.2006 veniva comunicato il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame.
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

Il progetto rientra nell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione, della progettazione e dei lavori di adeguamento al D.lgs. 152/99 degli impianti stessi, ricadenti nell'ambito territoriale e n. 3 della Provincia di Taranto - Accordo di Programma Quadro - Comparto depurazione.

Il progetto prevede l'adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Andria al D.lgs. 152/99.

In particolare dagli elaborati di progetto si evincono le seguenti previsioni di progetto:

1. Grigliatura - dissabbiatura - ripartizione delle portate - equalizzazione: è prevista la realizzazione di due monoblocchi per realizzare tali pre-trattamenti
2. Trattamento Biologico: è prevista l'utilizzazione dei bacini esistenti, realizzando un adeguamento impiantistico.
3. Filtrazione a gravità - debatterizzazione: è prevista la realizzazione di un manufatto di cls di 230 mc per l'accumulo delle acque grezze; sono previsti 4 filtri da 33 mq ciascuno e una vasca di 151 mc per l'accumulo delle acque di controlavaggio.
4. Stazione di stoccaggio e dosaggio del cloruro ferrico: si prevede di installare un serbatoio in vetroresina di 10 mc contenuto in un bacino in C.A. filtrazione a sabbia: costruzione di un bacino di accumulo da 300 mc/h
5. Impianto di debatterizzazione UV;
6. Accumulo acque debatterizzate: è prevista la realizzazione di un bacino di 808 mc, h 3,85 m
7. Ripristino impianto filtrazione esistente;
8. Campana gasometrica: si prevede la sostituzione della campana esistente con una da 1000 mc
9. Pre-ispessimento: è prevista la realizzazione di un bacino di 509 mc, h 4.50 m;
10. Post-ispessimento: si prevede di realizzare nell'esistente capannone di disidratazione meccanica una stazione di post-ispessimento;
11. Sollevamento fanghi per-ispessiti;
12. Disidratazione meccanica;
13. Centrale termica: è prevista la realizzazione di un locale di 57 mq, di un serbatoio interrato di 5000 mc e impianti tecnologici;
14. Deodorizzazione: è prevista la copertura del bacino di ispessimento con tegole di vetroresina;
15. Il progetto prevede altresì la sistemazione delle aree esterne (viabilità, verde, recinzione nuova area espropriata).

I lavori di cui sopra andranno realizzati in parte nell'area dell'attuale impianto ed in parte in un'area attigua soggetta a procedura di esproprio.

• Considerato quanto sopra evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

3 siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, la predisposizione di opportuni schermi antipolveri in quelle situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell'ambiente delle polveri prodotte in cantiere;

3 siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo nei rinteiri;

3 durante i lavori siano predisposte tutte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga debitamente in conto l'alterazione provvisoria e non, del regime di deflusso delle acque superficiali;

In fase di esercizio.:

3 sia garantita l'assoluta impermeabilità, delle vasche contenenti reflui più o meno bruti, e di tutti i collegamenti tra le varie stazioni di trattamento; al fine di ridurre le possibilità di contaminazione del suolo e sottosuolo;

3 sia garantita l'assoluta impermeabilità, dei bacini e dei serbatoi contenenti reagenti e di tutti i collegamenti tra gli impianti; al fine di ridurre le possibilità di contaminazione del suolo e sottosuolo. sia garantita l'assoluta impermeabilità, dei bacini e dei serbatoi contenenti reagenti e di tutti i collegamenti tra gli impianti; al fine di ridurre le possibilità di contaminazione del suolo e sottosuolo;

3 sia effettuata periodica attività di monitoraggio, d'intesa con gli enti preposti (ARPA), riguardante:

- i reflui in uscita;
- la qualità dell'aria, finalizzato alla stima delle emissioni di sostanze odorose.
- livello di inquinamento della falda, nell'area dell'impianto (individuando opportunamente pozzi esistenti o realizzandone allo scopo);

3 sia effettuata periodica attività di manutenzione della barriera di verde antiodore ed antiodore.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

• di ritenere il progetto concernente l'adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie al D.Lgs 152/99, nel comune di Andria (Ba), proposto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Operativa - Compartimento di Trani -, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
